

Prima lettera di Pietro 3

Mogli e mariti

¹ Anche voi, mogli, siate sottomesse ai vostri mariti; così se qualcuno di loro non crede alla parola di Dio, potrà arrivare alla fede guardando il vostro modo di vivere. Non ci sarà bisogno di tante parole, ² basterà che vedano la vostra vita pura e rispettosa. ³ Non preoccupatevi di essere belle al di fuori, con pettinature raffinate, gioielli d'oro e vestiti eleganti. ⁴ Cercate invece la bellezza nascosta e durevole, quella del cuore. Cercate di avere un animo buono e sereno: queste sono cose preziose di fronte a Dio. ⁵ Un tempo questi erano gli ornamenti delle donne sante che speravano in Dio. Esse erano rispettose dei loro mariti, ⁶ come Sara che ubbidiva ad Abramo e lo chiamava «mio signore». Se fate il bene e non vi lasciate spaventare da nessuna difficoltà, voi siete autentiche figlie di Sara.

⁷ E così anche voi, mariti: vivete con le vostre mogli tenendo conto che la loro natura è più delicata. Trattatele con rispetto perché esse devono ricevere da Dio il dono della vita eterna come voi. A questo modo non vi sarà difficile pregare insieme.

I rapporti tra cristiani

⁸ Infine, fratelli, ci sia perfetta concordia tra voi: abbiate compassione, amore e misericordia gli uni verso gli altri. Siate umili. ⁹ Non fate il male a chi vi fa del male, non rispondete con insulti a chi vi insulta; al contrario, rispondete con buone parole, perché anche Dio vi ha chiamati a ricevere le sue benedizioni.

¹⁰ Come dice la *Bibbia:

*Chi vuole avere una vita felice,
chi vuol vivere giorni sereni,
tenga lontana la lingua dal male,*

con le sue labbra non dica menzogne.

¹¹ *Fugga dal male e faccia il bene,
cerchi la pace e sempre la segua.*

¹² *Ai giusti guarda il Signore,
ascolta le loro preghiere
e va contro chi opera il male.*

Di fronte alle persecuzioni

¹³ E chi vi potrà fare del male, se voi siete sempre impegnati a fare del bene? ¹⁴ E anche se qualcuno vi fa soffrire perché fate il bene, beati voi! Non abbiate paura di loro, non lasciatevi spaventare. ¹⁵ Piuttosto riconoscete nel vostro cuore che Cristo è il Signore. Siate sempre pronti a rispondere a quelli che vi chiedono spiegazioni sulla speranza che avete in voi, ¹⁶ ma rispondete con gentilezza e rispetto, con la coscienza pulita. In tal modo quelli che parlano male del vostro comportamento cristiano dovranno vergognarsi delle loro parole. ¹⁷ Infatti se questa è la volontà di Dio, è meglio soffrire per aver fatto il bene che per aver fatto il male.

La salvezza per mezzo di Cristo

¹⁸ *Cristo è morto, una volta per sempre, per i peccati degli uomini. Era innocente, eppure è morto per i malvagi, per riportarvi a Dio. Egli è stato ucciso nel corpo, ma lo *Spirito di Dio lo ha fatto risorgere. ¹⁹ E con la forza dello Spirito egli è andato ad annunciare la salvezza anche agli spiriti imprigionati, ²⁰ cioè a quelli che un tempo non ubbidivano a Dio. Mentre Noè costruiva l'arca, Dio li sopportava con pazienza; ma poi solamente otto persone, otto in tutto, entrarono nell'arca e si salvarono attraverso l'acqua.

²¹ Quest'acqua era un'immagine del battesimo che ora salva voi. Il battesimo non è un lavaggio del corpo, per togliere via lo sporco; è invece un'invocazione a Dio, fatta con buona coscienza. Il battesimo vi salva perché Cristo è risorto. ²² Egli ora si trova in cielo, accanto a Dio, e regna sopra tutti gli *angeli, le forze e le potenze celesti.